

Informazioni generali sull'impresa

Denominazione	ANCI TOSCANA	
Sede	VIALE GIOVINE ITALIA 17 - 50122 FIRENZE (FI)	
Codice fiscale	84033260484	
Codice CCIAA	FI	
Partita iva	01710310978	
Numero REA	000000620537	
Forma giuridica	Associazioni riconosciute	
Capitale Sociale	0,00	non i.v.
Settore attività prevalente (ATECO)	855920	
Numero albo cooperative		
Appartenenza a gruppo	No	
Paese della capogruppo		
Denominazione capogruppo		
Società con socio unico	No	
Società in liquidazione	No	
Società sottoposta ad altrui attività di direzione	No	
Denominazione ente altrui attività di direzione		

Stato patrimoniale

	31/12/2017	31/12/2016
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	42.053	61.422
II - Immobilizzazioni materiali	41.565	45.893
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, immobilizzazioni finanziarie	419	89.704
Valore di fine esercizio, valore di bilancio, totale immobilizzazioni	84.037	197.019
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita, valore di fine esercizio	-	-
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.145.207	3.089.024
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.615.701	1.749.689
Totale attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-
Totale crediti	3.760.908	4.838.713
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	21.182	15.182
IV - Disponibilità liquide	2.091.256	686.563
Totale attivo circolante (C)	5.873.346	5.540.458
D) Ratei e risconti	130.165	390.483
Totale attivo	6.087.548	6.127.960
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	-	-
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	-	-
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve	339.839	330.173
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.865	9.666
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto di gruppo	341.704	339.839
B) Fondi per rischi e oneri	120.000	50.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	97.975	63.249
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.157.815	3.317.258
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.043.782	608.335

Totale debiti	4.201.597	3.925.593
E) Ratei e risconti	1.326.272	1.749.279
Totale passivo	6.087.548	6.127.960

Conto economico	31/12/2017	31/12/2016
-----------------	------------	------------

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.863.597	3.516.469
---	-----------	-----------

2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione

2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	-	-
altri	131.624	277.375
Totale altri ricavi e proventi	131.624	277.375

Totale valore della produzione

	4.995.221	3.793.844
--	-----------	-----------

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.588	3.497
7) per servizi	3.609.948	2.587.968
8) per godimento di beni di terzi	183.004	174.196
9) per il personale		
a) salari e stipendi	575.052	415.057
b) oneri sociali	57.180	27.170
C), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	37.958	28.341
c) trattamento di fine rapporto	37.958	28.341
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	670.190	470.568
10) ammortamenti e svalutazioni		
A), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	42.613	47.020
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	25.213	25.028
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.400	21.992
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.100	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	77.713	47.020
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	70.000	50.000
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	199.256	333.345

Totale costi della produzione

	4.813.699	3.666.594
--	-----------	-----------

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)

	181.522	127.250
--	---------	---------

C) Proventi e oneri finanziari

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
B), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		

da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	5.007	73
Totale proventi diversi dai precedenti	5.007	73
Totale altri proventi finanziari	5.007	73
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	42.525	66.355
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.525	66.355
17-bis) utili e perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-37.518	-66.282
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	512
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	0	512
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	92.502	6.600
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	92.502	6.600
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	-92.502	-6.088
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	51.502	54.880
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.637	45.214
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	49.637	45.214
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	1.865	9.666

I valori si intendono espressi in euro

Relazione illustrativa del Bilancio al 31 dicembre 2017

Relazione illustrativa, predisposta dal Direttore Generale, ai sensi della lettera A., comma 4, dell'articolo 9 dello Statuto.

Il bilancio consuntivo chiuso il 31/12/2017, di cui alla presente relazione, è redatto in conformità alle disposizioni civilistiche e fiscali vigenti ed evidenzia gli importi delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente, gli scostamenti sono quantificati, in considerazione dell'entità, nella presente relazione.

La formazione del bilancio, inteso come insieme di prospetti contabili quantitativi e qualitativi finalizzati a fornire una rappresentazione della posizione finanziaria-patrimoniale e il risultato economico del periodo di un ente in funzionamento, cioè di un ente caratterizzato da una continuità operativa, si fonda su principi contabili generali e applicati.

Il presente bilancio si è formato osservando i principi generali che postulano la comprensibilità, l'imparzialità, la significatività, la prudenza, la prevalenza della sostanza sulla forma, la comparabilità e coerenza, la verificabilità dell'informazione, l'annualità e il principio del costo.

Nella redazione del bilancio consuntivo si è osservato quanto disposto dall'articolo 2423-*bis* c.c., si sono altresì osservati, oltre che i Principi contabili OIC, i Principi contabili per gli Enti non profit definiti congiuntamente dall'Agenzia per il terzo settore, dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità (Principio n. 1).

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-*ter*, 2424 e 2425 c.c.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-*bis* e 2425-*bis* c.c.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori di bilancio consuntivo sono comparabili con quelli delle voci del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente.

Il presente bilancio è redatto secondo il principio della competenza economica, pertanto i proventi e gli oneri sono rappresentati se hanno trovato nell'esercizio la loro giustificazione economica.

I criteri di valutazione adottati sono quelli specificamente previsti dall'art. 2426 e negli altri articoli del codice civile. Per le valutazioni di specifici casi non espressamente regolati dalle norme sopra citate, si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dal CNDCEC e dal OIC.

Entrando nel merito, il bilancio consuntivo chiuso al 31/12/2017, denota un notevole incremento del valore della produzione, il valore, infatti, passa da **Euro 3.793.844** relativi all'anno 2016 a **Euro 4.995.221** relativi all'anno 2017, con un avanzo di gestione pari a **Euro 1.865**, al netto delle imposte che incidono per **Euro 49.637**.

Nel corso del 2017, a differenza dell'anno 2016, per effetto di una maggiore regolarità nei pagamenti di Regione Toscana a fronte di progetti deliberati, l'Associazione ha goduto di una disponibilità finanziaria che le ha permesso di ottemperare ai debiti verso fornitori e al regolare rientro del mutuo acceso presso Banca Etica nel corso 2016 pari a Euro 600.000, che al 31 dicembre 2017 ha un saldo residuo di **Euro 486.088**.

Tale liquidità e un'attenta gestione delle risorse, ha consentito ad Anci Toscana di far fronte ai propri obblighi nei confronti dei fornitori che si erano accumulati nel tempo.

In questo quadro economico-finanziario l'attività dell'Associazione è proseguita in autonomia, indipendenza e rappresentatività, avendo quale primo scopo la tutela e rappresentanza degli interessi generali dei Comuni, delle Unioni dei Comuni e delle altre forme associative, della Città metropolitana e di tutti gli enti di derivazione comunale, consapevole del proprio ruolo di sistema di rappresentanza.

Nel corso del 2017, come si evince dall'aumento del valore della produzione l'Associazione ha incrementato le attività di sviluppo e progettazione, già avviata nel 2016, che ha portato all'approvazione e alla successiva gestione di numerosi progetti sia in ambito regionale che europeo.

L'Assemblea dei soci di Anci Toscana del 29 settembre 2017, ha approvato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni (di cui all'Art. 24 D.Lgs 175/2016) redatto dal Direttore Generale, che prevede per le due partecipate Reform srl (costituita nel 2007 e partecipata da Anci Toscana al 100%) e Anci Innovazione srl (costituita nel 2004, partecipata al 95% da Anci Toscana), un percorso di razionalizzazione in quanto tali partecipazioni non risultano pienamente corrispondenti ai requisiti dall'art. 4 e art. 5, commi 1 e 2 e dall'art. 20 comma 1 e 2. Il piano prevede la messa in liquidazione delle due società nel corso del 2018.

Il piano di revisione straordinaria delle partecipate prevede, inoltre la costituzione di un nuovo soggetto unico **Fondazione La Scuola Anci Toscana**, nel quale verrà trasferita l'attività del ramo scuola, al fine di mantenere l'accreditamento dell'Agenzia Formativa ai sensi della nuova normativa di Regione Toscana che all'Art. 4 del D.G.R. 27 dicembre 2016, n. 1407 prevede requisiti minimi degli organismi, formativi.

La nuova normativa, infatti ha definito che gli organismi, al fine del mantenimento dell'Accreditamento, debbano dimostrare entro il terzo esercizio finanziario successivo all'accreditamento che il volume d'affari derivante da attività formativa raggiunga almeno il 60% del fatturato. Nel 2016 il fatturato del ramo LaScuola ha rappresentato solamente il 9% del volume d'affari dell'Associazione, pertanto si è posta l'esigenza di scorporare le attività formative di Anci Toscana e di trasferirle in un nuovo costituendo soggetto in linea con quanto operato da Anci nazionale. Si è optato pertanto per la costituzione della **Fondazione La Scuola Anci Toscana**.

Alcuni Comuni risultano morosi per il versamento delle quote associative con un saldo l 31 dicembre 2017 pari a euro 55.506.

Il Consiglio Direttivo si è riunito regolarmente nel periodo di riferimento (12 riunioni).

Nel corso del 2017 si è posta la necessità, al fine di andare in contro alle esigenze poste dalle norme europee e di monitorare la gestione dell'Associazione, di incrementare i centri di costo in contabilità, che da 6 al 31 dicembre 2016 sono passati a 15 nel 2017 ed in particolare:

1. per l'attività istituzionale (Istituzionale - Progetti regionali);
2. per la parte derivante dall'attività di impresa (Commerciale);
3. La Scuola
4. Progetto socio-sanitario
5. Progetto SPEED UP
6. Progetto FAMI #Ionondiscrimino
7. Progetto INTENSE
8. Progetto HORIZON – DESIGNSCAPES
9. Progetto MITOMED
10. Progetto ADAPT
11. Progetto PROTERINA

12. PROGETTO LIFE

13. Progetto YOU2TELLEU

14. Progetti EU minori

15. - per tutte quelle voci di spesa indivisibili tra le due attività (misto).

Ai fini fiscali le voci di spesa del centro di costo Comune sono state attribuite all'attività di impresa nella misura percentuale del 21,38%, che corrisponde all'incidenza percentuale dei ricavi conseguiti con l'attività d'impresa rispetto al totale dei ricavi.

Di seguito alcune indicazioni sullo Stato patrimoniale:

ATTIVO

Le poste sono rappresentate da:

- le Immobilizzazioni immateriali che non sono state ammortizzate con il criterio dell'ammortamento diretto, ma, per seguirne con più attenzione il loro utilizzo, sono state rettificate dal loro fondo ammortamento e sono rappresentate dalle Concessioni, licenze e diritti simili e Licenze d'uso software;
- le Immobilizzazioni materiali sono rappresentate, al netto dei rispettivi fondi, da Impianti specifici, Attrezzatura industriale, Macchine ufficio elettroniche, Telefoni cellulari e Arredamento;
- le Immobilizzazioni finanziarie raccolgono essenzialmente le quote delle partecipazioni nelle società Anci Innovazione s.r.l. per Euro 47.500, C.E.T. s.r.l. per Euro 10.000 e Reform s.r.l. anch'essa per Euro 10.000, tutte iscritte al valore di acquisizione che coincide con il valore nominale del capitale sociale. Laddove ritenuto opportuno le stesse sono state svalutate in considerazione dei previsti risultati di bilancio.
- i Crediti, ripartiti tra esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo (rappresentati essenzialmente da quei crediti derivanti dalle attività istituzionali relative ai progetti), subiscono un decremento per complessivi Euro 1.077.805;
- le Attività finanziarie incrementano per complessivi Euro 6.000;
- le Disponibilità liquide si incrementano di Euro 332.888;
- i Ratei e risconti attivi decrementano per Euro 260.318 , i ratei ammontano a Euro 5.230, mentre la maggior parte dei risconti, rappresentati dallo storno di costi relativi a esecuzioni di progetti ancora da svolgere, ammontano a Euro 124.934;

PASSIVO

Le poste sono rappresentate da:

- il Patrimonio netto che si è incrementato dell'avanzo dell'esercizio corrente;
- la voce Fondi per rischi ed oneri è stato incrementato di Euro 70.000,00 ed accoglie l'accantonamento relativo alla operazione di costituzione della Fondazione Anci Toscana e risulta a Euro 120.000,00;
- la voce Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato, ammontante a Euro 97.975, indica il debito maturato verso il personale dipendente calcolato in conformità alle disposizioni vigenti e corrisponde all'effettivo impegno nei confronti dei dipendenti alla chiusura del bilancio;
- i Debiti, ripartiti tra esigibili entro l'esercizio successivo e oltre l'esercizio successivo, aumentano per complessivi Euro 276.004, tra i debiti oltre l'esercizio è rappresentato il mutuo acceso con la Banca Etica per un residuo di Euro 486.088, in linea capitale;
- i Ratei e risconti passivi diminuiscono di Euro 423.007, i ratei ammontano a Euro 50.611, mentre la maggior parte dei risconti, rappresentati dallo storno di ricavi relativi a esecuzioni di progetti ancora da svolgere, ammontano a Euro 1.275.660.

L'ammontare dei crediti e dei debiti risulta influenzato dagli anticipi attivi e passivi per l'avvio dei nuovi progetti finanziati su programmi europei, per i quali Anci Toscana ha ricevuto somme, e in veste di soggetto capofila ha erogato anticipi. Si è provveduto quindi alla contabilizzazione finanziaria di tali operazioni contabilizzando relativi crediti e relativi debiti.

La gestione dell'Associazione nel corso dell'anno 2017 si è svolta regolarmente ed è proseguita l'azione di contenimento della spesa, in particolar modo, si registra il beneficio degli effetti del *jobs act*, che ha fatto ottenere ancora un risparmio sulla spesa relativa al personale dipendente per quanto attiene agli oneri sociali INPS, anche se di minor entità rispetto al precedente periodo.

CONTO ECONOMICO

I ricavi risultano iscritti per Euro 4.863.596 e risultano così composti:

Euro 55.529 per prestazioni di servizi rese a enti o società diverse dai Comuni*;

Euro 409.714 per corsi di formazione;

Euro 364.849 per contributi da progetti diversi;
Euro 452.272 per contributi di progetti europei;
Euro 144.812 per prestazioni di servizi ai Comuni;
Euro 2.793.200 per convenzioni Regione Toscana;
Euro 85.905 per progetto Servizio Civile;
Euro 557.313 per quote associative.

- Questa voce comprende anche i ricavi derivanti dai contratti per servizi stipulati con Anci Innovazione, Federsanità, Soluxioni, Lattanzio Learning;

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti per un loro totale pari a Euro 131.624, si deve segnalare che, a seguito del recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE avvenuto con il D.Lgs. n. 139/2015, che ha aggiornato la disciplina prevista dal Codice Civile in materia di bilancio di esercizio con l'eliminazione dell'area straordinaria del conto economico, e secondo quanto rilevato dall'OIC 12 le poste straordinarie positive sono confluite prevalentemente nella voce Altri ricavi e proventi.

Pertanto le voci del conto Altri ricavi e proventi risultano così suddivise:

Euro 25.672 quali altri ricavi e proventi;
Euro 5.006,83 per varie altre diverse causali di importi ridotti;
Euro 105.951 per sopravvenienze attive.

I costi della produzione risultano pari a Euro 4.813.699.

Per effetto del notevole aumento del valore della produzione, emerge un conseguente aumento anche delle spese per servizi e spese per il personale;

Nel corso del 2017 a seguito dell'ottenimento di finanziamenti per la gestione progetti regionali e europei, è stato necessario l'inserimento di personale (dipendente a tempo determinato e collaborazioni coordinate e continuative), direttamente imputato ai progetti in essere, così come i costi per servizi diretti a progetti sono aumentati rispetto al 2016;

L'Accordo sindacale tra Anci Toscana, CIGL, CISL e UIL stipulato in data 22 maggio 2017, ha permesso all'Associazione di assumere n. 10 dipendenti a tempo determinato, in deroga all'art. 23 del D.Lgs 81/2015 che prevede un limite massimo del 20% previsto sui contratti a tempo indeterminato, garantendo quindi la nuova occupazione necessaria per la gestione dei progetti per tutto il periodo della loro decorrenza.

Il costo del personale passa quindi da **Euro 470.568** del 2016 a **Euro 670.190** al 31 dicembre 2017.

Il personale dipendente risulta quindi sostanzialmente mutato, infatti al 31 dicembre 2017 il numero dei dipendenti è pari a 30 di cui 13 a tempo determinato, rispetto ai 19 dipendenti, di cui 3 a tempo determinato al 31 dicembre 2016.

Accantonamenti per rischi e svalutazione crediti

- La voce svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante è stata incrementata per Euro 35.100 e riguarda interamente i crediti verso UNCEM ritenuti inesigibili e così interamente svalutati, il Fondo crediti verso clienti, che riportava un saldo di Euro 70.000,00 ammonta attualmente a Euro 105.100.
- Sono stati accantonati, inoltre Euro 70.000,00 per rischi ed oneri, incrementando quindi il relativo fondo che riporta in bilancio un saldo pari a Euro 120.000. Tale accantonamento è dovuto ai prevedibili oneri futuri necessari la costituzione della Fondazione.
- Relativamente alla società partecipata REFORM srl si è provveduto ad una svalutazione di partecipazioni pari a Euro 92.502, valore della perdita riportata nella bozza di bilancio 2017 in corso di approvazione. Il Fondo svalutazione partecipate ammonta quindi a Euro 95.884 complessivi.

Gli Oneri diversi di gestione ammontano a Euro 199.256, e registrano un decremento rispetto al 2016 pari a Euro 134.089. A seguito del recepimento della Direttiva n. 2013/34/UE avvenuto con il D.Lgs. n. 139/2015, che ha aggiornato la disciplina prevista dal Codice Civile in materia di bilancio di esercizio con l'eliminazione dell'area straordinaria del conto economico, e secondo quanto rilevato dall'OIC 12, le poste straordinarie quali le sopravvenienze passive sono confluite nella voce oneri diversi di gestione e ammontano per il 2017 a Euro 139.762.

Relativamente ai Proventi e oneri finanziari si segnalano gli oneri per interessi passivi per Euro 42.525 che scendono rispetto all'esercizio precedente per Euro 28.830. Il decremento è dovuto ad una maggior liquidità derivante dalla regolarità dei pagamenti e ad una attenta gestione finanziaria delle risorse.

Si segnala che la differenza fra Valore e Costi della produzione porta a un risultato positivo pari a **Euro 181.522** che, rispetto all'esercizio precedente, aumenta di **Euro 54.272**.

Nell'anno 2017 è proseguita l'attività di attenta verifica della corretta valutazione delle poste contabili, attività iniziata con questo direttivo nell'ultimo periodo dell'anno 2014. A seguito di ciò anche

nell'esercizio 2016 sono state rilevate in bilancio sopravvenienze attive e passive che parzialmente influenzano il risultato dell'esercizio.

Inoltre non sono emersi fatti di particolare rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Tenuto conto di quanto esposto invito gli associati ad esprimere voto favorevole al bilancio chiuso al 31/12/2017.

Il Direttore

Simone Gheri

A.N.C.I. TOSCANA

Sede in VIALE GIOVANE ITALIA, 17 - 50100 FIRENZE (FI)

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci

Signori Soci della A.N.C.I. TOSCANA

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2017, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sul bilancio d'esercizio

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio dell' A.N.C.I.TOSCANA, costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico al 31/12/2017.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica dell' A.N.C.I. TOSCANA al 31/12/2017 del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari,

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori con il bilancio d'esercizio dell' A.N.C.I. TOSCANA al 31/12/2017.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio dell' A.N.C.I. TOSCANA al 31/12/2017.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio sindacale conferma che:

- l'attività tipica svolta dall'associazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono sostanzialmente mutate. Infatti al 31/12/2017 risultano in carico 30 dipendenti di cui 13 a tempo determinato e 24 collaboratori rispetto ai 19 dipendenti e 9 collaboratori presenti al 31/12/2016.
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2017) e quello precedente (2016). È inoltre possibile rilevare come l'associazione abbia operato nel 2017 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio sindacale hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte e documentate le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Attività svolta

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Abbiamo ottenuto dal Direttore Generale dell'Associazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione.
- Non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti,

azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Il Collegio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate;
- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al collegio denunce ai sensi dell'Art. 2408 del codice civile;
- Al Collegio non sono pervenuti esposti.
- Il Collegio nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri ai sensi di legge;

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 è stato approvato dal Comitato Direttivo e risulta costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico.

Inoltre:

- Il Direttore Generale ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 cc e ha fornito al collegio l'attestazione prevista dal principio di revisione ISA 580;
- tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c..

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31/12/2017 si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c. c. ad opera del D.Lgs n. 139/2015;

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro 1.865 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	€	6087548
Passività	€	5785844
Patrimonio netto (escluso utile d'esercizio)	€	339839
Utile d'esercizio	€	1865

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	4.995.221
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	4.813.699
Differenza	Euro	181522
Proventi e oneri finanziari	Euro	- 37.518
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	- 92.502
Risultato prima delle imposte	Euro	51.502
Imposte sul reddito	Euro	49,637
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	1.865

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Comitato Direttivo relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2017, come anche

evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.865.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2017, così come redatto dagli amministratori.

Firenze, 10 aprile 2018

Il Collegio sindacale

Presidente Collegio sindacale
Sindaco effettivo
Sindaco effettivo

Mauro Sacchetti
Raffaella Silvestri
Boninsegni Roberto